



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
IC C.B. CAVOUR CASTEL MADAMA – Via Pio La Torre, snc, 00024 Castel Madama – (RM)

Prot. 2050 /A24 del 27/04/2020

AI SIGG.RI GENITORI DEGLI ALUNNI

p.c. AI DOCENTI

ALL'ALBO/SITO WEB

OGGETTO: RESPONSABILITÀ GENITORIALE ED EVENTUALI COMPORTEMENTI NON CONSONI DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA

Gentilissimi sigg.ri genitori e famiglie degli alunni,

come tutti Voi ben sapete, a partire dal corrente anno scolastico sono state opportunamente deliberate l'apertura, la consultazione e la fruizione del registro elettronico in favore delle SS.LL. Tale provvedimento, voluto con ardore anche dalla scrivente dirigenza, sta consentendo a questa istituzione scolastica di far fronte egregiamente alla nuova e inattesa modalità di didattica a distanza. È mio dovere, tuttavia, richiamare le SS.LL. ad un utilizzo corretto di tale strumento e, nello specifico, alla scrupolosa custodia delle relative credenziali di accesso, che non devono essere cedute a terzi. I genitori, inoltre, sono invitati ad accedere personalmente alla piattaforma del registro elettronico e ad evitare, rigorosamente, che tale ingresso telematico venga eseguito dai propri figli, nonché alunni di questo istituto. Alcuni docenti, a tale proposito, hanno segnalato alla sottoscritta dirigente l'utilizzo diretto, da parte di alcuni alunni, delle credenziali di accesso al registro elettronico. La scrivente, pertanto, invita i sigg.ri genitori a vigilare costantemente, affinché non sia realizzato un improprio utilizzo dello strumento richiamato.

Si coglie l'occasione, inoltre, per ricordare alle SS.LL. che gli alunni sono tenuti a seguire puntualmente le video-lezioni, sia in modalità sincrona che asincrona, nonché a svolgere i compiti assegnati dai rispettivi docenti, con regolarità e rigore. Si fa presente che la didattica a distanza non riveste un ruolo discrezionale, dal momento che rappresenta la sola modalità di formazione, attualmente fruibile e funzionale. Tutti gli alunni, pertanto, saranno valutati anche alla luce del rispettivo impegno e degli effettivi, misurabili e concreti risultati conseguiti durante questa fase di didattica erogata a distanza. A tal uopo, ribadisco l'invito rivolto a tutti i genitori e, in modo particolare ai rappresentanti delle rispettive classi, a fare presenti eventuali difficoltà e problematicità, sia personalmente alla sottoscritta (come già alcuni genitori stanno facendo e di ciò li ringrazio) che ai singoli docenti, al fine di individuare, congiuntamente e all'unisono, una modalità formativa sempre più condivisa e migliorabile "in fieri".

L'occasione è doverosa, infine, per ribadire l'impegno di questo istituto nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo (cfr. legge n. 71/2017) e di tutte le forme di discriminazione e violenza di genere.

Si richiamano, dunque, i genitori alle proprie responsabilità circa gli aspetti penali e civili connessi alla «culpa in vigilando» e alla «culpa in educando» (ex art. 2048 Codice Civile), nonché alla vigilanza circa il corretto utilizzo delle piattaforme digitali, da parte dei propri figli, al fine di evitare la manipolazione di immagini catturate in video-lezione e la loro impropria diffusione.

Si chiede ai genitori di intervenire tempestivamente verso quei comportamenti, che dovessero risultare anomali e poco consoni alle finalità educativo-didattiche e che, invece, anche on-line, devono essere necessariamente improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza, nel rispetto reciproco, e garantendo il compiersi dei diritti e delle libertà delle persone.

Si invitano, pertanto, tanto le famiglie quanto i docenti, a condividere con gli alunni doverosi momenti di riflessione, durante i quali spiegare a questi ultimi che, contribuire a diffondere immagini altrui, soprattutto se private, nonché denigrare e porre in atto comportamenti riconducibili ai tristi fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo, costituiscono reati di una certa gravità, i quali, oltre che dare corso ad opportune sanzioni disciplinari comminate da questa istituzione scolastica, possono dare luogo ad indagini e procedimenti istruttori sui comportamenti segnalati.

Per ulteriori approfondimenti, anche relativamente al linguaggio da usare on-line e nell'ottica di un sostegno alla genitorialità, si rimanda alla lettura del **Manifesto per la Comunicazione non ostile**, consultabile all'indirizzo <https://paroleostili.it/manifesto/>.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Mariaroberta GREGORINI

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93)*